



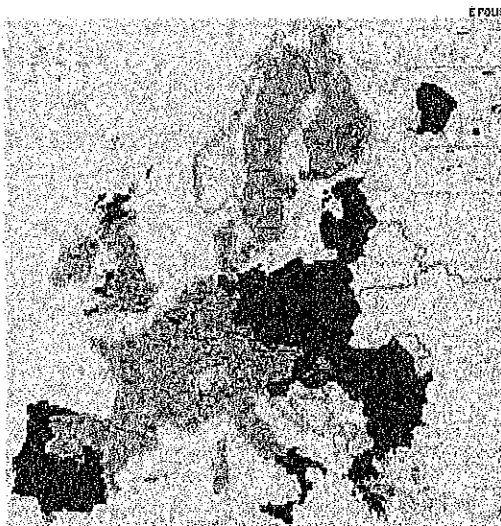
Trieste. Illustrate le iniziative per l'anno del Programma operativo regionale 2007-2011

Fondi europei di sviluppo pronti 126 milioni di euro

Bandi e iniziative per il turismo sostenibile, le energie rinnovabili e il commercio elettronico

Quasi 126 milioni di euro fra bandi e iniziative diverse. A tanto ammonta la somma che la Regione intende impegnare nel 2010 utilizzando il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr). Lo ha annunciato ieri a Trieste l'assessore regionale alle Attività Internazionali, Federica Seganti. In questo modo la giunta arriverebbe a utilizzare il 91,3% dei 303 milioni di euro disponibili sul Programma operativo regionale (Por) Fesr "Obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2011".

NEL CORSO DEL 2009, infatti, il Friuli Venezia Giulia ha impegnato il 49,7% dei fondi (150,8 su 303 milioni di euro) del Por. L'obiettivo della regione è arrivare a impegnare complessivamente entro la fine dell'anno in corso 276,8 milioni di euro, lasciando il residuo (26,2 milioni) per il 2011. Secondo quanto illustrato dalla Seganti, nel 2010 saranno emanati 11 bandi per un controvalore complessivo di 100,3 milioni di euro (38,1% della dotazione complessiva) e iniziative per un controvalore di 25,8 milioni di euro (8,5% dei fondi del Por), fra le quali quelle per la diffusione della banda larga nei distretti e nei consorzi



La piantina dell'Ue con le zone di intervento del Fesr

I dati

A disposizione 303 milioni di euro

Sviluppo regionale

Il Fondo europeo di sviluppo regionale nel periodo di programmazione 2007-2011 ha messo a disposizione 303 milioni di euro per il Programma operativo regionale (Por) Fesr "Obiettivo competitività regionale e occupazione". Nel 2009 il Friuli Venezia Giulia ne ha utilizzati 150,8 pari al 49,7% del totale. In particolare sono stati finanziati 12 bandi per un valore di 101,3 milioni di euro e sono state avviate iniziative finalizzate allo sviluppo per 49 milioni.

Hanno detto

Federica Seganti

Assessora Regionale alle Attività Internazionali

«Vogliamo aumentare la competitività del territorio. Delle Pmi, ma anche delle aziende di grandi dimensioni»

industriali (19 mln) e lo sviluppo del sistema informatico del turismo (4,5 mln). «Con l'impiego delle risorse - ha affermato la Seganti - vogliamo aumentare la competitività del territorio, soprattutto delle Pmi, ma anche delle aziende di grandi dimensioni e dei consorzi di imprese». I bandi avranno ambiti di intervento molto diversi: si va dal turismo sostenibile al fondo di garanzia per le Pmi, dal commercio elettronico alla valorizzazione delle fonti rinnovabili. «Già al 23 settembre 2009 - ha spiegato l'assessore - avremo ema-

nato 12 bandi e un invito per un valore di 101,3 milioni di euro». Contemporaneamente ai bandi sono state anche avviate iniziative per il finanziamento della ricerca e sviluppo delle Pmi, per la messa in sicurezza del territorio, per la valorizzazione del patrimonio regionale e la realizzazione di infrastrutture di trasporto. Il tutto per un controvalore di oltre 49 milioni di euro (16,2%). «Una volta approvato il progetto, ha concluso la Seganti - anticipiamo fino all'80% dei fondi, garantendo subito la liquidità a enti e imprese». m.c.r.



ASSESSORE
Federica Seganti
durante la
conferenza
stampa di ieri

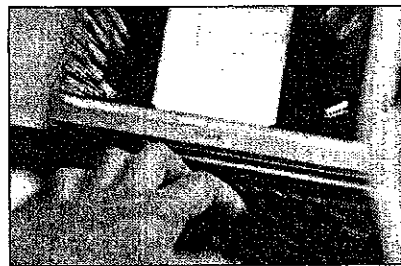
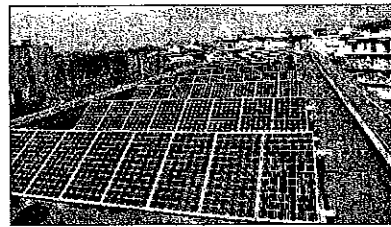


TRIESTE - Se la dotazione finanziaria del Programma operativo regionale 2007-2013 ammonta a oltre 300 milioni, la Regione - che ha individuato gli ambiti che beneficeranno del Fondo europeo di sviluppo regionale - si è posta come obiettivo quello di impiegarne entro il 2010 oltre il 91%, ovvero 276,8 milioni «a sostegno - spiega l'assessore regionale alle Relazioni comunitarie, Federica Seganti - dello sviluppo della Piccola, media e grande impresa, degli enti per la valorizzazione del territorio, della ricerca, dell'innovazione tecnologica dei consorzi industriali e dei distretti, dell'occupazione e quindi della competitività del sistema economico regionale nei confronti del resto dell'Europa».

Il cronoprogramma dei bandi che verranno pubblicati nel 2010 prevede l'impiego di 100,371 milioni di euro ai quali si aggiungono 25,6 milioni, di cui 2,1 milioni sono destinati a progetti di sostenibilità energetica presentati dalle Pmi e a interventi di promozione ed educazione ambientale, 19 milioni allo sviluppo della banda larga nei distretti e consorzi industriali e 4,5

milioni alla realizzazione di servizi informatici avanzati per il sistema del turismo.

Per quanto concerne invece gli 11 bandi che la Regione farà partire in aprile, giugno e settembre del 2010, uno sarà pubblicato dalla direzione Ambiente e Lavori pubblici e riguarda l'utilizzo delle fonti energetiche sostenibili e uno dalla Direzione all'Istruzione, Formazione e Cultura per la valorizzazione delle strutture teatrali e cinematografiche in



Banda larga. In alto a destra, pannelli fotovoltaici

FONDO EUROPEO Denaro riservato allo sviluppo di piccole e medie imprese

Bandi, corsa contro il tempo

L'assessore Seganti: impiegare al più presto almeno il 91% dei 300 milioni

montagna.

Altri due bandi verranno emanati dalla direzione alle Risorse agricole, naturali e forestali e avranno per oggetto una migliore fruizione delle risorse, la diffusione del turismo sostenibile e l'utilizzo delle biomasse quale fonte energetica, mentre gli ultimi sette saranno pubblicati a cura della direzione delle Attività produttive a favore delle Pmi e di enti ed imprese impegnati nel miglioramento del tessuto urbano. Composta da fondi euro-

pei (74.069.674 euro) statali (159.241.249 euro) e regionali (69.690.400 euro), la dotazione del programma è già servita a finanziare, nel 2009, 12 bandi ed un invito per 101.380.291 euro (di questi, i bandi per nuove proposte d'albergo diffuso ed il consolidamento di quelli esistenti scadono il 30 giugno), oltre ad altre iniziative (progetti di ricerca, valorizzazione del patrimonio naturale, messa in sicurezza aree a rischio e infrastrutture di trasporto) per 49.056.894 euro.

«I fondi per la prossima programmazione - aggiunge Seganti - ci verranno erogati anche in funzione della velocità con cui impiegheremo e renderemo queste risorse», sottolineando che - poiché non tutti coloro che avranno accesso ai bandi riusciranno a portare in porto i loro progetti, l'aver lavorato d'anticipo consentirà di far scorrere le graduatorie o ridistribuire i finanziamenti che dovessero rendersi disponibili.



L'ASSESSORE SEGANTI ILLUSTRIL PROGRAMMA

"Por Fesr": 11 bandi per 100 milioni

TRIESTE Più di 150 milioni impegnati nel 2009, quasi 126 milioni nel 2010 e complessivi 303 milioni nel periodo fino al 2013.

L'assessore regionale Federica Seganti ha illustrato ieri i contenuti del programma comunitaria Por Fesr 2007-2013 che garantisce finanziamenti per tutta una serie di settori (infrastrutture, ambiente, attività produttive) con risorse che arrivano in parte dall'Unione Europea (74 milioni), in parte dallo Stato (159 milioni) e in parte dalla stessa Regione (quasi 70 milioni).

Nel 2009 sono stati emanati 12 bandi a cui si aggiunge un invito alla Turismo Fvg a presentare progetti per lo sviluppo di sistemi informatici.

L'ammontare complessivo dei bandi è di 101,4 milioni di euro di cui 40 milioni per la realizzazione di progetti di ricerca delle imprese industriali. Nei sei bandi che hanno già visto scadere i termini di presentazione delle domande, sono state presentate 68 domande. Altri 49 milioni sono stati impegnati per iniziative realizzate direttamente dalla Regione.



L'assessore Seganti

Per il 2010 è prevista l'emanazione di 11 bandi per 100,4 milioni: gli interventi più sostanziosi riguardano i fondi di garanzia per le piccole e medie imprese (22 milioni), lo sviluppo urbano a scopi turistici (20 milioni) e progetti per fonti energetiche rinnovabili (due bandi da complessivi 17,5 milioni).

Sono poi previsti altre iniziative della Regione per favorire l'accesso alla banda larga (19 milioni), sviluppo di servizi informatici per il turismo (4,5 milioni), sostenibilità

energetica (2 milioni), educazione ambientale (100 mila euro).

Complessivamente, nel 2010 saranno impegnati quasi 126 milioni che porteranno gli interventi nel biennio 2009-2010 a 276,8 milioni, pari al 91,3% della dotazione complessiva del programma che ammonta a 303 milioni, importo aggiuntivo rispetto al bilancio regionale.

«In un periodo di crisi - sostiene l'assessore federica Seganti - si tratta di risorse che rappresentano uno stimolo per la ripresa economica».



Fondi Ue, nel 2010 impegni per 270 milioni

La fetta più sostanziosa sarà spesa per lo sviluppo della banda larga

TRIESTE. Banda larga, sviluppo del sistema informatico del turismo, sviluppo competitivo delle imprese. Sono solo alcuni degli ambiti che verranno finanziati nel 2010 grazie ai 303 milioni di euro del programma operativo regionale Por Fesr "Obiettivo competitività regionale e occupazione" 2007-2011. Lo ha affermato ieri a Trieste l'assessore regionale alle Attività internazionali, Federica Seganti, illustrando quanto fatto finora.

Nel corso del 2009, ha sottolineato l'assessore, il Friuli Venezia Giulia ha impegnato

il 49,7% dei fondi (150,8 su 303 milioni di euro). Per la fine dell'anno, l'obiettivo è impegnare 276,8 milioni di euro, il 91,3% del totale. Al 23 settembre 2009, ha spiegato Seganti, oltre a 12 bandi e 1 invito sono state avviate diverse iniziative a favore del finanziamento della ricerca e sviluppo per le Pmi, la messa in sicurezza del territorio, la valorizzazione del patrimonio regionale, la realizzazione di progetti nell'ambito delle infrastrutture di trasporto.

Nel 2010 saranno emanati 11 bandi per un controvalore complessivo di 100,3 milioni di euro (33,1% della dotazio-

ne complessiva,) e iniziative per un controvalore di 25,6 milioni di euro (8,5% del programma). Tra queste ultime, quelle per la diffusione della banda larga nei distretti e nei consorzi industriali (19 mln) e lo sviluppo del sistema informatico del turismo (4,5 mln).

«Lo stato di avanzamento complessivo previsto al 31 dicembre prossimo prevede di impegnare 276,8 milioni di euro, il 91,3% del totale».

La preparazione del programma è stata complessa, ha evidenziato Seganti, «e frutto del coinvolgimento di 7 direzioni e 17 servizi regio-

nali. Grande è stato l'impegno degli uffici nell'accelerazione data alla definizione dei bandi che serviranno a garantire l'erogazione dei fondi». Tanto che, grazie ad una modifica del regolamento da parte della Regione, «sarà possibile anticipare alle aziende ed agli enti sino all'80% della cifra concessa, permettendo di superare le difficoltà di accesso al credito bancario».

«I fondi per la prossima programmazione ci verranno erogati anche in funzione della velocità con cui impiegheremo e renderemo queste risorse» ha ricordato



L'assessore Federica Seganti

l'assessore, notando che, poiché non tutti coloro che avranno accesso ai bandi riusciranno a portare in porto i loro progetti, l'aver lavorato d'anticipo consentirà di far scorrere le graduatorie o ridi-

«Nuovi bandi per la ricerca e lo sviluppo»

istribuire i finanziamenti che dovessero rendersi disponibili.

«Se tutto ciò rende il Friuli Venezia Giulia una regione virtuosa - ha detto - un altro piccolo primato deriva dalla scelta di comunicare, via e-mail o tramite sms, tutte le notizie relative ai bandi che saranno pubblicati tra aprile e settembre grazie al servizio infoFers, piattaforma di comunicazione integrata a cui si può accedere iscrivendosi gratuitamente attraverso i "banner" inseriti nell'home page (www.regione.fvg.it) della Regione.

Sonia Sicco